

INR 180/2025

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Partito Democratico Anna Ferretti sul documento dei Sindaci del senese su transizione energetica e utilizzo del territorio.

- -

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Anna Ferretti ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

Premesso che

Il 27 novembre è stato presentato un documento di 31 Sindaci della Provincia di Siena in cui si dichiara : “La transizione energetica è un obiettivo che le amministrazioni locali non mettono in alcun modo in discussione. Come Sindaci siamo pronti ad accompagnarla e promuoverla in maniera puntuale e determinata. Ma vogliamo farlo con l’ambizione di coniugare questa priorità con la tutela della vocazione agricola, turistica e sociale dei nostri territori, proteggendoli da speculazioni finanziarie travestite da investimenti green, con impianti spesso sovradimensionati rispetto al contesto territoriale, rischiando di intaccarli irreparabilmente”

Nel documento si osserva come i Sindaci non hanno nessuna leva nei confronti di chi propone impianti energetici in quanto, “in area agricola, vanno in deroga agli strumenti urbanistici”, e possono solo esprimere pareri non vincolanti. “Come sindaci non possiamo accettare che i Comuni vengano privati dallo Stato degli strumenti di programmazione e pianificazione dei propri territori.”

“Con il supporto di UPI Toscana e ANCI Toscana, e il coordinamento della Provincia di Siena – prima area vasta d’Europa certificata per sostenibilità e Carbon Neutral dal 2011 – chiediamo al Governo di riequilibrare urgentemente questa situazione che sta generando conseguenze concrete su territori agricoli, bellezza del paesaggio, sostenibilità, qualità della vita delle nostre comunità con il rischio di gravi ricadute economiche e sociali. Chiediamo inoltre regole specifiche nelle definizioni dell’agrivoltaico, con criteri chiari per la localizzazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici in aree idonee”.

Non hanno sottoscritto il documento i Sindaci di Siena, Monticiano, Piancastagnaio e Colle Val d’Elsa.

Dato che

In una intervista rilasciata il 28 novembre ad Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile la Sindaca Nicoletta Fabio e l’Assessora Barbara Magi hanno dichiarato “Siena sta ridefinendo la propria identità nel segno della sostenibilità, interpretando la transizione energetica come un dovere civico e culturale. Nel 2023 la città è stata la prima città d’arte italiana e mondiale ad ottenere la certificazione di turismo sostenibile secondo i criteri del Global Sustainable Tourism Council (GSTC-D), un riconoscimento che rafforza il “modello Siena” come riferimento internazionale per la gestione responsabile del patrimonio. L’Amministrazione ha avviato un percorso ambizioso che integra la tutela del patrimonio storico con politiche energetiche e ambientali innovative.

L’adesione al Paesc, la redazione del Piano del Verde e il nuovo Regolamento sul Verde Pubblico e Privato — che tutela la biodiversità e la qualità del paesaggio urbano — sono strumenti concreti di una strategia che ha ottenuto riconoscimenti internazionali, tra cui il Green Leaf Award 2027, simbolo del “modello Siena”.

La transizione energetica non è soltanto una sfida tecnologica ma un'estensione naturale della sua identità morale. "La sostenibilità, per Siena, è il nuovo Buon Governo. È operare per il bene comune, con equilibrio tra conservazione e innovazione. È la nostra eredità civica, ma anche il nostro impegno verso il futuro", indicando la rotta di una città che continua a essere modello europeo di equilibrio tra bellezza, responsabilità e visione.

Osservato che

Rispondendo ad una interrogazione presentata dal consigliere PD Alessandro Masi sull'impianto di pale eoliche nelle crete senesi il ViceSindaco Capitani ha dichiarato: "La posizione politica dell'amministrazione comunale di Siena è chiara e ferma: siamo in prima linea e fermamente contrari alla realizzazione di questo impianto eolico nelle Crete Senesi. Le Crete Senesi non sono un luogo qualunque: costituiscono un paesaggio unico al mondo, celebrato per la sua bellezza e la sua integrità. Questo paesaggio non è solo uno scenario da cartolina, ma è parte integrante dell'identità culturale della nostra comunità. Il centro storico di Siena, lo ribadisco, è tutelato dall'Unesco non solo per il suo valore architettonico intrinseco, ma anche per il legame armonico con la campagna circostante e per il millenario equilibrio tra città e territorio rurale. Alterare questi panorami con la comparsa di dieci torri eoliche gigantesche equivarrebbe a distruggere il secolare equilibrio visivo, introducendo elementi estranei addirittura predominanti rispetto allo skyline attuale."

Chiedo alla Sindaca e alla Giunta

* le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a non sottoscrivere il documento dei 31 sindaci della nostra Provincia

*Se l'Amministrazione non ritiene fondamentale poter essere protagonista nella pianificazione territoriale anche riguardo all' impiantistica energetica che investe le aree agricole

*Dato che nella dichiarazione della Sindaca si parla di "bene comune", nella dichiarazione del Vice Sindaco si afferma l'importanza del "paesaggio": perché non si ritiene fondamentale una azione comune con gli altri soggetti istituzionali locali per salvaguardare il nostro territorio ?

*Visto il contenuto dell'intervista sopra richiamata in cui la Sindaca cita la certificazione di turismo sostenibile come fattore qualificante dello sviluppo sostenibile di Siena e dato che L'Assessore al turismo Vanna Giunti vorrebbe ampliare la certificazione a tutto l'ambito turistico di cui siamo capofila si chiede come si ritiene di poter stabilire rapporti di collaborazione e di sintonia operativa su questo tema con gli otto Comuni (Asciano, Buonconvento, Chiusdino, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Rapolano Terme e Sovicille) se non si sostiene la necessità di dotarsi di norme in cui ogni Amministrazione viene coinvolta nella pianificazione e tutela del proprio territorio?

Siena 02.12.2025

F.to

Anna Ferretti

